

Fico, slitta l'apertura ora Segrè ammette: "Si può andare a marzo 2016"

C'è anche il fronte dei futuri posti di lavoro "Massima tutela per la dignità degli addetti"

ENRICO MIELE

FICO rischia di slittare al 2016. L'ammissione arriva dal suo presidente Andrea Segrè, che ieri ha parlato dell'ipotesi che l'inaugurazione del parco agroalimentare venga posticipata di alcuni mesi.

Il taglio del nastro della "Disneyland del cibo", infatti, sarebbe previsto per novembre del prossimo anno. Al momento, spiega Segrè, «la tempistica è rispettata», così da «aprire in staffetta con l'Expo» di Milano che chiuderà i battenti poco pri-

ma. Ma il calendario rischia di cambiare: «Potrebbe anche essere che si decida di arrivare a marzo 2016, perché novembre non è il mese migliore per mostrare i ciliegi in fiore», ammette il numero uno del Caab, che sta seguendo da vicino il progetto. Pur lasciando aperta la porta a un eventuale slittamento, Segrè conferma che l'intenzione è quella di muoversi con «tempistretti, perché vogliamo che tutto parta con i tempi che ci siamo dati, come mi auguro». Secondo il progetto originario, l'avvio dei lavori sarebbe previ-

sto per fine agosto. Per poi chiudere i cantieri nell'arco di poco più di un anno. È per questo, continua Segrè, che il bando pubblicato da Prelios Sgr, la società incaricata di gestire il fondo immobiliare da cui nascerà Fico, ha avuto tempi piuttosto serrati. Bando che in realtà è stato al centro di un duro scontro nelle scorse settimane con i vertici dell'Ance bolognese, che accusavano Prelios di aver indirettamente agevolato le cooperative (nella gara sono esclusi i consorzi di imprese ma non quelli costituiti da coop).

Altro tema che continua a tenere banco è quello dei futuri posti di lavoro legati a stand, ristoranti e botteghe del parco agroalimentare. Su questo, Segrè assicura che tutti i contratti all'interno del parco «saranno iscritti in un quadro di riferimento alto, in cui la tutela e la dignità del lavoro siano al massimo». Se davvero Fico «vuole essere una vetrina di eccellenza dell'enogastronomia italiana, dev'essere una vetrina di tutto e quindi anche dell'organizzazione e della qualità del lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



EATALYWORLD
Un'immagine di come sarà la Fabbrica Italiana Contadina in costruzione al Caab

L'economia

Fico, slitta l'apertura ora Segrè ammette: "Si può andare a marzo 2016"

FINALMENTE ANCHE A BOLOGNA

VI ASPETTIAMO !!!

InterAuto srl
concessionaria autorizzata per Bologna e Provincia
via Tosarelli 279 - Villanova di Castellazzo (Bo)
tel. 051781011 - email: interauto@interauto.it